

5 domande chiave sulle batterie

- **Le batterie, cuore pulsante di veicoli ibridi ed elettrici, sono sempre più al centro dell'attenzione per tanti utenti**
- **Un esperto del Test Center Energy di SEAT S.A., laboratorio di ricerca unico nel suo genere nel Sud Europa, risponde a 5 domande**
- **Le batterie vengono sottoposte a test approfonditi per garantirne il corretto funzionamento fino almeno 160.000 chilometri**

Marorell/Cham, 06.09.2022. Presenti ovunque, dalle console dei videogame, al dispositivo con cui state leggendo questo testo, e sulle auto. Parliamo delle batterie, uno dei principali componenti dei veicoli ibridi ed elettrici, per cui è naturale che agli utenti possano sorgere delle domande su come funzionano. Francesc Sabaté, Responsabile del Test Center Energy (TCE), pionistico laboratorio di ricerca e sviluppo di SEAT S.A., risponde a 5 domande chiave sulle batterie.

Di che cosa sono fatte le batterie?

“La tecnologia che usiamo nel Gruppo Volkswagen è a base di ioni di litio, nello specifico con la combinazione chimica di nichel, manganese e cobalto (NMC)” spiega l'esperto del TCE, Sabaté. Questi elementi formano le celle, che sono le unità più piccole di stoccaggio dell'energia che facilitano la ricarica. **“Le celle vengono raggruppate in moduli e disposte in pacchi che, insieme all'elettronica di controllo, il sistema di raffreddamento, e il rivestimento, creano il pacco batteria pronto ad essere assemblato nel veicolo”** aggiunge Francesc.

Qual è la differenza tra la batteria di un veicolo ibrido e un veicolo elettrico?

La risposta risiede nella capacità di stoccaggio dell'energia. **“In un veicolo elettrico, dove non c'è un motore endotermico abbinato come nel caso dell'ibrido, la batteria deve avere più capacità per percorrere la stessa distanza”** afferma l'ingegnere. Questo significa che ha bisogno di più celle. **“Il pacco batteria di un veicolo ibrido è composto da circa 100 celle, mentre quello di un veicolo elettrico è composto da circa 300 celle”.**

Quanto dura la vita di una batteria?

“Tutto dipende dallo stile di guida e dall'utilizzo che se ne fa: la frequenza d'uso, la temperatura a cui è esposta e il numero di cicli di ricarica” risponde Francesc. E aggiunge:

“Nel caso dei nostri veicoli e grazie ai severi test a cui vengono sottoposte le batterie, possiamo assicurare un minimo di 160.000 chilometri o 8 anni di vita utile”. I test includono condizioni climatiche estreme e modalità d’uso che spingono le batterie al loro limite.

Come si può allungare la vita di una batteria?

La chiave sta nel mantenere il veicolo nelle migliori condizioni possibili. **“È consigliabile ridurre al minimo il numero di ricariche rapide, perché in questo modo evitiamo che la temperatura della batteria salga troppo”**, spiega. **“Mantenere lo stato di carica tra il 40% e l’80% aiuta a prolungarne la vita utile oltre i criteri minimi di garanzia”**, aggiunge l’ingegnere di SEAT S.A..

Possano avere una seconda vita?

Una volta che i veicoli hanno raggiunto i 160.000 km o dopo 8 anni, la batteria funziona ancora all’80% circa della sua capacità. **“Questo significa che potremmo sperimentare un’autonomia minore nell’uso quotidiano dell’auto e quindi della distanza che potremmo percorrere con il veicolo dopo una ricarica”**, afferma Francesc. **“Ma non significa che la batteria non è più utilizzabile, dato che questa capacità dell’80% può essere usata in altre applicazioni che richiedono una minore potenza, come l’accumulo di energia statica”**. Questa nuova funzione assicura che una singola batteria possa essere riutilizzata allungandone la vita utile.

TEST CENTER ENERGY (TCE)

- 1.500 metri quadrati
- 1,3 megawatt di capacità di test
- 6.000 test completi all’anno
- 17.500 ore di test e simulazioni
- 5 banchi prova
- 5 camere climatiche con una variazione di temperatura di 80°C
- In funzione 24 ore al giorno, 7 giorni a settimana

SEAT S.A. è l'unica azienda che progetta, sviluppa, produce e commercializza automobili in Spagna. Parte del Gruppo Volkswagen, la multinazionale ha sede a Martorell (Barcellona) e commercializza veicoli con i marchi CUPRA e SEAT, mentre SEAT MÓ è la business unit che si occupa di prodotti e soluzioni per la mobilità urbana.

SEAT S.A. esporta oltre l'80% dei suoi veicoli ed è presente in 75 paesi. L'azienda impiega oltre 15.000 professionisti e ha tre centri di produzione: Barcellona, El Prat de Llobregat e Martorell, dove produce i modelli SEAT Ibiza, SEAT Arona, la famiglia Leon e CUPRA Formentor. Inoltre, CUPRA Born e SEAT Tarraco vengono prodotte in Germania, SEAT Ateca in Repubblica Ceca e SEAT Alhambra in Portogallo. L'azienda ha anche SEAT: CODE, il centro di sviluppo software situato a Barcellona.

SEAT S.A. investirà 5.000 milioni di euro fino al 2025 per sviluppare nuovi modelli per i due marchi commerciali, SEAT e CUPRA, e per elettrificare la gamma. L'azienda intende svolgere un ruolo rilevante nell'elettrificazione dei veicoli elettrici urbani, con un focus particolare sulla trasformazione dell'industria automobilistica spagnola.

Per ulteriori informazioni:

Karin Huber, PR SEAT

Telefono: +41 56 463 98 08

E-Mail: karin.huber@amag.ch

www.seat.ch



www.seatpress.ch